

COMUNE DI MEDA
Provincia di MONZA E BRIANZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Massimo Codari

dott. Mauro Golino

rag. Carlo Corbo

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Massimo Codari, dott. Mauro Golino e rag. Carlo Corbo, revisori nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 14/02/2013, ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 in data 29.06.2015 completo di:

bilancio di previsione 2015;

bilancio pluriennale 2015-2017;

relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017

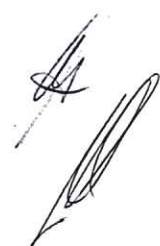
Visti i seguenti documenti:

- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la deliberazione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 in data 24.06.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le deliberazioni n. 137 del 29.06.2015 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015 le tariffe dei servizi a domanda individuale;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

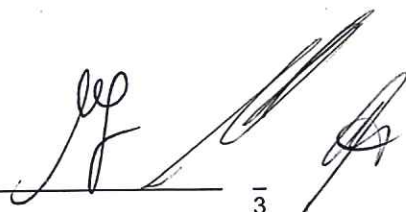
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- gli ultimi bilanci approvati degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- dato atto del rispetto del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);





- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la deliberazione n. 23 del 25.09.2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

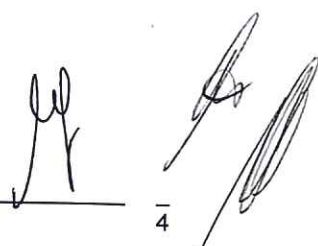
La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

Nel corso del 2014 non è stato applicato al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	4.009.834,56	0,00
Anno 2013	2.396.412,85	0,00
Anno 2014	3.888.944,93	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



Handwritten signatures and a small number 4.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'Ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'Ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 con delibera di Giunta Comunale n. 97 del 29 aprile 2015.

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	12.190.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.109.182,60
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	422.744,10	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	6.627.465,02
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.066.845,92		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.779.277,62		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.486.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.475.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.475.000,00
<i>Totale</i>	23.434.367,64	<i>Totale</i>	28.697.647,62
Fondo Pluriennale vincolato	824.414,25		
Avanzo di amministrazione 2014	4.413.977,55		
Avanzo tecnico da destinare 2014	24.888,18		
<i>Totale complessivo entrate</i>	28.697.647,62	<i>Totale complessivo spese</i>	28.697.647,62

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	22.722.647,62
spese finali (titoli I e II)	-	21.736.647,62
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	986.000,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	10.601.424,58	12.994.475,05	12.190.500,00
Entrate titolo II	1.772.640,01	457.406,49	422.744,10
Entrate titolo III	3.186.243,84	3.056.808,87	3.066.845,92
(A) Totale titoli (I+II+III)	15.560.308,43	16.508.690,41	15.680.090,02
(B) Spese titolo I	14.236.917,71	14.076.583,49	15.109.182,60
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.288.894,72	1.322.419,54	986.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	34.496,00	1.109.687,38	-415.092,58
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00	16.977,55
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00		
-contributo per permessi di costruire	0,00		0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		0,00
(G) Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	0,00		398.115,03
(H) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			0,00
- altre entrate (specificare)	0,00		0,00
(I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00		0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F+G-H+I)	34.496,00	1.109.687,38	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	1.258.224,07	1.744.520,43	1.779.277,62
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.258.224,07	1.744.520,43	1.779.277,62
(N) Spese titolo II	1.258.224,07	1.744.520,43	6.627.465,02
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	4.397.000,00
(Q) Fondo pluriennale vincolato - parte capitale			426.299,22
(R) Disavanzo tecnico di amministrazione			24.888,18
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+R)	0,00	0,00	0,00

* al netto del rimborso dell'anticipazione di cassa

** al netto dell'anticipazione di cassa

gg *[Signature]* *[Signature]*
7

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri:			
Proventi permessi a costruire	300.000,00		
Alienazioni	71.149,91		
Monetizzazioni aree	3.000,00		
Concessioni cimiteriali	40.000,00		
Avanzo di Amministrazione 2014	4.397.000,00		
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	426.299,22		
Totale	5.237.449,13		
Mezzi di terzi:			
Mutui	0,00		
Contributi	1.390.015,89		
Altri mezzi	0,00		
Totale	1.390.015,89		
TOTALE GENERALE ENTRATA			6.627.465,02
IMPIEGHI TITOLO II SPESA			6.627.465,02




4. Iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Al bilancio di previsione 2015 è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 pari a € 4.413.977,55, distinta in:

€ 16.977,55 avanzo vincolato per spesa corrente

€ 969.000,00 avanzo vincolato per spesa di investimento (da contrazione mutui)

€ 3.428.000,00 avanzo destinato per spesa di investimento

 
8 

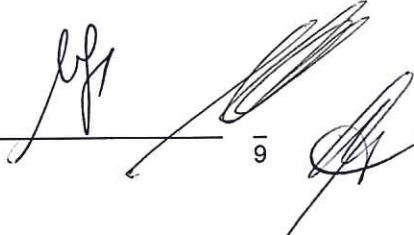
BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	12.150.500,00	12.150.500,00
Entrate titolo II	366.000,00	366.000,00
Entrate titolo III	2.963.500,00	2.939.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	15.480.000,00	15.455.500,00
(B) Spese titolo I	14.360.207,40	14.315.500,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.120.000,00	1.140.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-207,40	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	207,40	0,00
(G) Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	207,40	0,00
(H) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2016	previsioni 2017
Entrate titolo IV	1.816.172,63	2.508.715,55
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.816.172,63	2.508.715,55
(N) Spese titolo II	5.548.000,00	5.493.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
(Q) Fondo Pluriennale Vincolato - parte conto capitale	3.748.000,00	2.993.000,00
(R) Disavanzo tecnico di Amministrazione	16.172,63	8.715,55
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G-R)	0,00	0,00

* al netto del rimborso dell'anticipazione di cassa

** al netto dell'anticipazione di cassa



 9

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con proprio atto n. 71 in data 8/04/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 20 febbraio al 21 aprile 2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.



Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 47 del 11/03/2015.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

 
10

6.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene le scelte adottate e le finalità da conseguire. Gli obiettivi specifici, unitamente alle risorse umane ed alle risorse strumentali da utilizzare, verranno assegnati con l'approvazione del piano esecutivo di gestione.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risultano i seguenti dati:

PATTO DI STABILITA 2015 - 2017
(L. n. 183/2011 – L. n. 228/2012 - L. n. 147/2013 - L. n. 190/2014 - D.L. n. 66/2015)



(migliaia di euro)

	2015	2016	2017
Importo di cui all'art. 1, comma 1, D.L. n. 78 del 19.06.2015 (tabella 1)	674	724	724
Riduzione per accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	156	224	284
SALDO OBIETTIVO FINALE	518	500	440

		2015	2016	2017
ACCERTAMENTI entrate	titolo I	12.191	12.151	12.151
	titolo II	407	366	366
	titolo III	2.964	2.964	2.939
	PARZIALE	15.562	15.481	15.456
INCASSI entrate	titolo IV	1.780	2.800	2.500
	ENTRATE FINALI	17.342	18.281	17.956
IMPEGNI spese	titolo I	14.592	14.360	14.316
PAGAMENTI spese	titolo II	2.454	3.350	3.120
Pagamenti esclusi art. 1, comma 2, lett. b), D.L. n. 78/2015		238	0	0
	SPESE FINALI	16.808	17.710	17.436
	SALDO	534	571	520
	<i>differenza</i>	16	71	80

Le previsioni dei flussi di cassa sono state elaborate dall'Area Risorse Finanziarie in stretta collaborazione con l'Area Gestione ed Infrastrutture del Territorio che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere attentamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

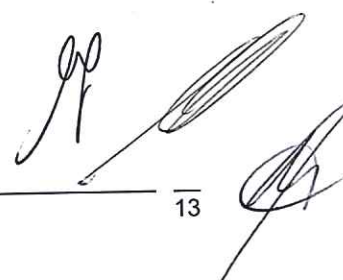
**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.



ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014:



	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
I.M.U.	4.283.678	4.433.834	4.400.000
I.C.I. - I.M.U. recupero evasione	9.097	12.974	40.000
Imposta comunale sulla pubblicità	142.426	130.027	150.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	5.142	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	1.639.990	1.640.000	1.640.000
Tributo per servizi indivisibili TASI	0	2.596.855	2.600.000
Altre imposte	3.998	5.387	6.500
Categoria 1: Imposte	6.084.331	8.819.077	8.836.500
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	114.741	118.432	120.000
Tassa rifiuti solidi urbani	22.515	0	
Recupero evasione tributaria TARSU/TARES	164.800	120.092	100.000
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)	2.100.000	2.079.592	0
Tassa sui rifiuti TARI	0	0	1.995.000
Categoria 2: Tasse	2.402.056	2.318.116	2.215.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	23.336	23.470	30.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.091.702	0	0
Fondo solidarietà comunale	0	1.833.813	1.109.000
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	2.115.038	1.857.282	1.139.000
Totale entrate tributarie	10.601.425	12.994.475	12.190.500

Imposta municipale propria

Il gettito IMU iscritto nel bilancio di previsione 2015, pari ad € 4.400.000,00, è stato stimato sulla base delle effettive riscossioni dell'anno 2014, a parità di fattispecie imponibili.

Da tale importo, inoltre, è stata stralciata la quota di gettito IMU destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale, pari ad € 1.903.000,00 ca.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2015 il Consiglio Comunale confermerà con propria deliberazione le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef già applicate nell'anno 2014, nelle seguenti misure:

- esenzione per redditi fino a euro 15.000,00;
- aliquote progressive sulla base dei seguenti scaglioni Irpef:

Fasce di reddito	Aliquota
0,00 - 15.000,00	0,45%
15.001,00 - 28.000,00	0,50%
28.001,00 - 55.000,00	0,60%
55.001,00 - 75.000,00	0,75%
oltre 75.000,00	0,80%

Il gettito è previsto in € 1.640.000,00, tenendo conto delle simulazioni effettuate con i dati forniti dal Ministero delle Finanze e utilizzando il programma di simulazione messo a disposizione dei Comuni.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 1.109.000,00, tenendo conto dei dati pubblicati nel mese di aprile dal Ministero dell'interno - Dipartimento Finanza Locale, al netto della quota di € 6.300,00 oggetto di recupero da parte del Ministero.

Si ribadisce che la quota che verrà trattenuta sul gettito IMU standard 2015 del Comune di Meda per alimentare il fondo di solidarietà comunale 2015 ammonta ad € 1.903.000,00 ca.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015 la somma di € 2.100.000,00 per la tassa sui rifiuti (TARI) di cui ai commi da 641 a 668, dell'art. 1 L. n. 147/2013, di cui € 1995.000,00 tra le entrate tributarie.

La quota del tributo provinciale nella misura del 5% - ai sensi del c. 666 dell'art. 1 L. n. 147/2013 - pari ad € 105.000,00, è stata iscritta tra le partite di giro in conformità a quanto previsto dal "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Le tariffe della TARI saranno determinate con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani.

Le tariffe della TARI sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015 tra le entrate tributarie la somma di € 2.600.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della L. n. 147/2013 e confermato con il c. 679 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento da parte del Consiglio Comunale.

La previsione di gettito di cui sopra tiene conto dell'applicazione della TASI solo sulle abitazioni principali non soggette all'IMU.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)


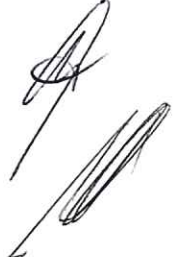
Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 120.000,00 tenendo conto di ca. € 34.000,00 per le occupazioni permanenti e le occupazioni con cavi, condutture ed impianti delle aziende erogatrici di servizi pubblici e di ca. € 86.000,00 per le occupazioni temporanee e i banchi di vendita del mercato.

Recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
ICI/IMU	9.096,87	12.974,38	40.000,00
T.A.R.S.U./TARES	164.000,00	120.092,08	100.000,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00

La somma stanziata di complessivi € 140.000,00 è relativa all'attività di recupero dell'evasione sia della T.A.R.S.U./TARES sia dell'ICI/IMU.

 
16

Trasferimenti correnti

I trasferimenti riguardano le diverse forme di contribuzioni erogate dallo Stato, dalla Regione e dagli altri organismi del settore pubblico allargato.

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti iscritti nel bilancio di previsione 2015, comprensive delle entrate reimputate a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui al punto 9.3 - allegato 4/2 D. Lgs. n. 118/2011, sono pari a complessivi € 422.744,10, e sono relative a:

- contributo statale per fondo sviluppo investimenti (€ 38.000,00);
- contributi statali diversi (minor gettito IMU-accertamento medico legali (€ 30.000,00);
- contributo statale per inquinamento acustico (€ 1.000,00);
- contributo regionale Fondo sostegno affitti (€ 55.000,00);
- contributo regionale abbattimento barriere architettoniche (€ 10.000,00);
- contributo provinciale per progetto "Meet Brianza Expo" (€ 3.000,00);
- contributo a valere sul fondo regionale politiche sociali, ai sensi della legge n. 328/2000, gestito tramite il Piano di zona di Seregno (€ 285.744,10).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti nel bilancio 2015 contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate prev. 2015	Spese prev. 2015	% di copertura 2015	% di copertura Rendicont o2014
Pre/post scuola	36.000,00	42.000,00	86	71
Trasporto scolastico	42.000,00	156.000,00	27	20
Impianti sportivi	60.000,00	370.000,00	16	28
Manifestazioni culturali	4.000,00	27.000,00	15	22
Illuminazione votiva	70.000,00	5.000,00	100	100
Parcheggi	28.000,00	1.960,00	100	100
Totale	240.000,00	601.960,00	40	44

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 137 del 29.06.2015 allegata al bilancio di previsione 2015, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 180.000,00 e sono destinati, per il 50% della quota di competenza del Comune, agli interventi di spesa con le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010 (deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 24.06.2015).


17

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
117.552,65	103.963,63	180.000,00

La previsione 2015 tiene conto di un introito di proventi di sanzioni amministrative per violazioni dell'art. 142 codice della strada di euro 70.000,00 (cap. 346).

Ne deriva che l'importo da assoggettare al vincolo è pari a euro 72.500,00, così determinato:

- 50% dello stanziamento di euro 110.000,00 previsto al cap. 345, cioè € 55.000,00;
- 50% della metà dello stanziamento di euro 70.000,00 previsto al cap. 346, cioè € 17.500,00, in quanto il restante 50% è per legge destinato all'Ente proprietario della strada (nella fattispecie, la Provincia di Monza e Brianza).

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	44.187,65	50.937,45*	72.500,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

*Ai fini della quantificazione in oggetto vale la considerazione già vista sulla destinazione del 50% degli introiti del cap. 346 alla Provincia di Monza e Brianza.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti nell'esercizio 2015, euro 100.000,00 che si riferiscono ai dividendi per le partecipazioni nelle società A.E.B. S.p.A. e CAP Holding S.p.A.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base delle rateizzazioni dei pagamenti attualmente in corso nonché della previsione di nuovi interventi.

La previsione per l'esercizio 2015, destinata interamente al finanziamento delle spese di investimento, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
888.172,32	634.671,77	283.042,10	300.000,00

Non è prevista la realizzazione di opere a scapito di oneri di urbanizzazione.


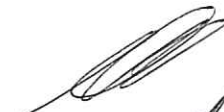

L'andamento storico della destinazione dei contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa corrente è il seguente:

- anno 2012 (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) percentuale utilizzata 37%;
- anno 2013 (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) nessun utilizzo;
- anno 2014 (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale) nessun utilizzo.

Per il 2015 non si prevede di destinare oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	3.592.500	3.534.905	3.641.975	3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	148.232	130.974	169.472	29%
03 - Prestazioni di servizi	7.300.693	7.479.540	7.953.660	6%
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.600	1.744	2.000	15%
05 - Trasferimenti	1.636.621	1.610.342	1.624.075	1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	639.311	607.025	573.000	-6%
07 - Imposte e tasse	351.182	392.582	412.500	5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	549.779	319.470	363.000	14%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	196.000	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	173.500	
Totale spese correnti	14.236.918	14.076.583	15.109.183	7,34%

Spese di personale

La spesa del personale prevista (Intervento 01) per l'esercizio 2015 in euro 3.641.975,43 riferita a n. 100 dipendenti, pari a euro 36.419,75 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non

superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:


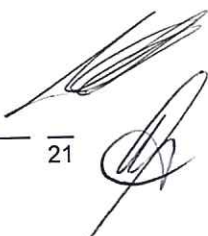
Anno	Importo
2012	3.665.266,00
2013	3.586.137,75
2014	3.380.624,28
2015	3.524.129,25
media	3.544.009,34

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	3.592.500,17	3.534.904,85	3.641.975,31
spese incluse nell'int.03	66.260,00	65.432,90	66.000,00
irap	228.841,00	217.691,40	222.085,00
altre spese incluse	0,00		
Totale spese di personale	3.887.601,17	3.818.029,15	3.930.060,31
spese escluse	301.463,42	437.404,87	405.931,06
Spese soggette al limite (c. 557)	3.586.137,75	3.380.624,28	3.524.129,25
limite comma 557 quater			3.608.282,96
Spese correnti	14.236.917,71	14.076.583,49	15.109.182,60
Incidenza % su spese correnti	25,19%	24,01%	23,32%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge n. 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, secondo le modalità previsti dagli artt. 38 e seguenti del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

L'Ente ha provveduto all'approvazione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'Ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 46 legge n. 13/08 sarà fissato nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale .

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la previsione per l'anno 2015 è riassunta nel seguente prospetto:

Tipologia di spesa	Limiti di spesa	Importo limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	75% spesa 2014 (art. 1 comma 5 del D.L. n. 101/2013)	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20% spesa 2009 (art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010)	4.813,53	0,00
Missioni	50% spesa 2009 (art. 6 comma 12 D.L. n. 78/2010)	1.020,35	2.000,00
Formazione	50% spesa 2009 (art. 6 comma 13 D.L. n. 78/2010)	11.321,00	9.000,00
TOTALI		17.154,88	11.000,00

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, sulla partecipazione onorifica

agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

Nelle funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 363.000,00.

La voce più significativa è relativa ad oneri per concordato fallimentare Meda Servizi Pubblici S.p.A. (euro 288.000,00).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D. Lgs. n. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è determinato dalle seguenti percentuali:

- anno 2015 € 156.000,00 (36%);
- anno 2016 € 224.000,00 (55%);
- anno 2017 € 284.000,00 (70%).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,15% circa delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese di investimento (titolo II al netto delle "concessioni di crediti e anticipazioni") previste per l'anno 2015 ammontano a complessivi € 6.627.465,02 e risultano così finanziate:

	importo
Alienazione di beni	86.261,73
Trasferimenti c/ capitale dallo Stato	1.047.015,89
Trasferimenti dalla regione	256.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	87.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (OO.UU. e monetizz.)	303.000,00
Avanzo di Amministrazione vincolato (da contrazione mutui)	969.000,00
Avanzo di amministrazione destinato	3.428.000,00
Fondo Pluriennale vincolato investimenti	426.299,22
Totale	6.602.576,84
Disavanzo tecnico di amministrazione da rinviare	24.888,18
Totale generale	6.627.465,02

INDEBITAMENTO

Come già detto, per l'anno 2015, non è previsto il ricorso a nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.


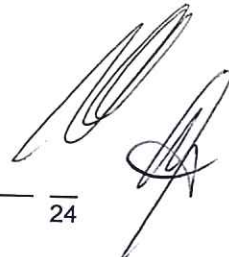
A fini meramente informativi si rileva che il limite della capacità di indebitamento dell'Ente previsto dall'articolo 204 del Tuel presenta i seguenti dati:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	15.560.308,43
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	1.556.030,84
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	573.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,68%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	983.030,84

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 573.000,00 rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dal comma 539 dell'art.1 della L. n. 190/2014.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione (dati espressi in migliaia di euro):

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	20.474	19.033	17.746	16.424	15.438	14.318
nuovi prestiti	724					
prestiti rimborsati	2.200	1.289	1.322	986	1.120	1.140
rettifiche*	35	2				
totale fine anno	19.033	17.746	16.424	15.438	14.318	13.178
abitanti al 31/12	23.525	23.532	23.593	23.593	23.593	23.593
debito medio per abitante	0,8091	0,7541	0,6961	0,6543	0,6069	0,5586

* Rettifiche apportate per riallineare i dati dei piani di ammortamento con le risultanze del capitale residuo, a seguito di verifiche straordinarie.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione (dati espressi in migliaia di euro):

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	762	639	607	573	547	516
quota capitale	1.476	1.289	1.322	986	1.120	1.140
totale fine anno	2.238	1.928	1.929	1.559	1.667	1.656

L'Ente ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei mutui di cui alla circolare della Cassa Depositi e Prestiti SpA n. 1283 del 28.04.2015. Tale operazione ha comportato sul bilancio di previsione 2015 una minore spesa di euro 396.714,77, di cui € 379.681,21 per riduzione della quota capitale e di € 17.033,56 per riduzione della quota interessi.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) - consuntivo 2013	<i>Euro</i>	15.560.308
Anticipazione di cassa - preventivo 2015	<i>Euro</i>	1.500.000
<i>Percentuale</i>		9,64%

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

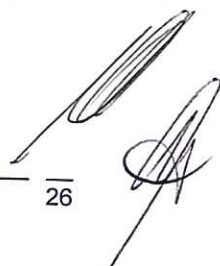
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.190.500,00	12.150.500,00	12.150.500,00	36.491.500,00
Titolo II	422.744,10	366.000,00	366.000,00	1.154.744,10
Titolo III	3.066.845,92	2.963.500,00	2.939.000,00	8.969.345,92
Titolo IV	1.779.277,62	1.816.172,63	2.508.715,55	6.104.165,80
Titolo V	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
<i>Somma</i>	18.959.367,64	18.796.172,63	19.464.215,55	57.219.755,82
Avanzo di Amministrazione	4.438.865,73	0,00	0,00	4.438.865,73
Fondo pluriennale vincolato	824.414,25	3.748.207,40	2.993.000,00	7.565.621,65
Totale	24.222.647,62	22.544.380,03	22.457.215,55	69.224.243,20


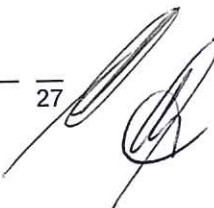
<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	15.109.182,60	14.360.207,40	14.315.500,00	43.784.890,00
Titolo II	6.627.465,02	5.548.000,00	5.493.000,00	17.668.465,02
Titolo III	2.486.000,00	2.620.000,00	2.640.000,00	7.746.000,00
<i>Somma</i>	24.222.647,62	22.528.207,40	22.448.500,00	69.199.355,02
Disavanzo tecnico di amministrazione		16.172,63	8.715,55	24.888,18
Totale	24.222.647,62	22.544.380,03	22.457.215,55	69.224.243,20

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	111.149,91	30.000,00	30.000,00	171.149,91
Trasferimenti c/capitale Stato	1.047.015,89			1.047.015,89
Trasferimenti c/capitale dalla regione	256.000,00	10.400,00	10.400,00	276.800,00
Trasferimenti c/capitale da altri enti del settore pubblico	87.000,00			
Trasferimenti da altri soggetti	303.000,00	200.000,00	200.000,00	703.000,00
Totale	1.804.165,80	240.400,00	240.400,00	2.197.965,80
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	4.397.000,00			4.397.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento	426.299,22			426.299,22
Totale	6.627.465,02	240.400,00	240.400,00	7.021.265,02

Non sono previste risorse derivanti da nuovo indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

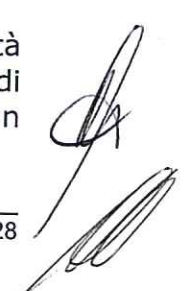
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017 gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve porre particolare attenzione nel monitoraggio delle attività delle società partecipate finalizzate all'attuazione delle azioni previste dal Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Meda, approvato con



deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 30.03.2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 611, L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015). L'Ente deve inoltre costantemente rilevare i rapporti finanziari con le proprie società partecipate e monitorare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa nonché il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate. Si rileva di particolare importanza il controllo sul rispetto degli obblighi in materia di trasparenza come, da ultimo, evidenziati nella recente deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 8 del 17 giugno 2015 avente per oggetto "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

L'Organo di revisione raccomanda il puntuale e costante monitoraggio delle entrate, sia in termini di accertamenti che di incassi, con particolare riguardo a quelle tributarie.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Meda, 30 giugno 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente: dott. Massimo Codari

Componente: dott. Mauro Golino

Componente: rag. Carlo Corbo